Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Dr.ssa Ivana Solidoro

Informativa per la clientela di studio

del 19.04.2017

Ai gentili Clienti
Loro sedi

Redditi PF 2017. Check list

COGNOME E NOME DEL CONTRIBUENTE:

_____

DATI ANAGRAFICI

Luogo e data di nascita: _____

Residenza: _____

Eventuali variazioni di residenza intervenute dal 1° gennaio 2016 alla data in cui si presenta la dichiarazione: _____

Domicilio fiscale: _____

FAMILIARI A CARICO

Cognome e nome	Legame di parentela[1]	Codice fiscale	Mesi a carico[2]	Reddito complessivo	% detrazione[3]

DICHIARANTE

REDDITI DEI TERRENI (QUADRO A) E DEI FABBRICATI (QUADRO B)

- **DA COMPILARE NEL CASO NON CI SIANO VARIAZIONI:**

Il sottoscritto dichiara che la situazione dei **terreni** dichiarata lo scorso anno **NON è variata**. Si impegna a comunicare le eventuali variazioni che dovessero avvenire dopo la presente comunicazione.

Firma del cliente _____

Il sottoscritto dichiara che la situazione dei **fabbricati** dichiarata lo scorso anno **NON è variata**. Si impegna a comunicare le eventuali variazioni che dovessero avvenire dopo la presente comunicazione.

Firma del cliente _____

- **DA COMPILARE NEL CASO DI VARIAZIONI:**

1. ACQUISTI O VENDITE

Cat. fabbricato o dati del terreno	Ubicazione	Acquisto/ Vendita	Immobile vincolato	Data	Allegato
		☐ Acquisto ☐ Vendita	☐ sì ☐ no		☐ Atto ☐ certificato
		☐ Acquisto ☐ Vendita	☐ sì ☐ no		☐ Atto ☐ certificato
		☐ Acquisto ☐ Vendita	☐ sì ☐ no		☐ Atto ☐ certificato
		☐ Acquisto ☐ Vendita	☐ sì ☐ no		☐ Atto ☐ certificato
		☐ Acquisto ☐ Vendita	☐ sì ☐ no		☐ Atto ☐ certificato

2. CANONI DI LOCAZIONE

Dati fabbricato o terreno / ubicazione e note varie	Canone annuo	Canone convenzionale	Immobile vincolato
	Euro _____,00	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no

	Euro _____,00	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no
	Euro _____,00	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no
	Euro _____,00	☐ sì ☐ no	☐ sì ☐ no

Documentazione necessaria:

- Visura catastale aggiornata;
- Bollettini o modelli F24 di versamento IMU (acconto e saldo), MINI IMU relativi all'anno 2016;
- Atti notarili riguardanti acquisti, donazioni, vendite;
- Contratto di locazione immobili di proprietà;
- Copia della ricevuta della registrazione del contratto d'affitto;
- Copia della lettera raccomandata eventualmente inviata all'inquilino con relativa ricevuta della spedizione ricevuta di ritorno per comunicare l'esercizio dell'opzione per la cedolare secca.

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI (QUADRO C) E ALTRI REDDITI PERCEPITI (QUADRO D)

(allegare per ciascuna categoria interessata i relativi documenti giustificativi del reddito)

☐ n. _____ mod. CU a seguito di lavoro dipendente o assimilato, pensione;
☐ bonus Irpef ricevuto nel corso del 2016;
☐ indennità di maternità, mobilità, disoccupazione, malattia, infortunio (anche Inail);
☐ assegni dal coniuge separato o divorziato, con esclusione di quelli destinati al mantenimento dei figli, con evidenze contabili o estratti conto in cui venga provato l'addebito; documentazione relativa all'assegno di mantenimento all'ex coniuge (atti tribunale, quietanze, ecc.);
☐ indennità e assegni percepiti per cariche pubbliche (consiglieri comunali, provinciali, ecc.);
☐ documentazione inerente prestazioni occasionali, cessioni di quote, plusvalenze su titoli, ecc.;
☐ n. _____ certificazioni dei redditi di partecipazione in società semplici, Snc, Sas, Srl trasparenti;
☐ n. _____ certificati degli utili percepiti da società;
☐ n. _____ certificazioni inerenti le ritenute d'acconto subite;
☐ indennità per la perdita dell'avviamento corrisposte al conduttore per disposizione di legge a seguito di cessazione della locazione di immobili adibiti ad usi diversi da quello di abitazione.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'8‰, DEL 5‰ E DEL 2‰

SCELTA PER LA DESTINAZONE DELL'8‰				
☐ Stato	☐ Chiesa cattolica	☐ Unione Chiese Cristiane avventiste del 7° giorno	☐ Assemblee di Dio in Italia	☐ Istituto Buddista Italiano Soka Gaccai

☐ Chiesa evangelica valdese (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	☐ Chiesa evangelica luterana in Italia	☐ Unione comunità ebraiche italiane	☐ Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa meridionale	
☐ Chiesa Apostolica in Italia	☐ Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia	☐ Unione Buddhista italiana	☐ Unione Induista italiana	

SCELTA PER LA DESTINAZONE DEL 5‰	
☐ Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art.10, co.1, lett. a), del D. Lgs. n. 460/1997 Firma…… Codice fiscale beneficiario (eventuale) _____ ___	☐ Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università Firma…… Codice fiscale beneficiario (eventuale) _____ ___
☐ Finanziamento della ricerca sanitaria Firma…… Codice fiscale beneficiario (eventuale) _____ ___	☐ Sostegno delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici Firma…… Codice fiscale beneficiario (eventuale) _____
☐ Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente Firma…… Codice fiscale beneficiario (eventuale) _____	☐ Sostegno alle Ass. sport. Dilett. riconosciute dal CONI a norma di legge che svolgono una importante attività di interesse sociale Firma…… Codice fiscale beneficiario (eventuale) _____

SCELTA PER LA DESTINAZONE DEL 2‰ AI PARTITI POLITICI
Codice partito prescelto: _____ Firma……

ONERI DETRAIBILI	
TIPOLOGIA	**DOCUMENTAZIONE NECESSARIA**
RIGO RP1 colonna 2 - Spese sanitarie sostenute nell'interesse proprio e dei familiari a carico (diverse dalle spese mediche generiche e di assistenza specifica ai portatori di handicap, in quanto oneri deducibili e diverse da quelle della colonna 1 del RIGO RP1)	❑ Fattura comprovante la spesa medica. ❑ Scontrino "parlante". ❑ Eventuale prescrizione del medico curante.
RIGO RP1 colonna 1 - Spese sanitarie (diverse dalle spese mediche generiche e di assistenza specifica ai portatori di handicap, in quanto oneri deducibili) **relative a <u>patologie che danno diritto all'esenzione</u>** dalla partecipazione alla spesa sanitaria. Per queste spese c'è la possibilità di non perdere la parte di detrazione che non ha trovato capienza nell'imposta dovuta. L'eccedenza verrà indicata da chi presta l'assistenza fiscale nello spazio riservato ai messaggi del prospetto di liquidazione, mod. Unico, per consentire al familiare che ha sostenuto le spese per patologie esenti di fruire della restante quota di detrazione (**rigo RP2**).	❑ Fattura comprovante la spesa medica ❑ Scontrino "parlante". ❑ Eventuale prescrizione del medico curante.
RIGO RP2 - Spese sanitarie per familiari non a carico affetti da patologie esenti: spesa sanitaria sostenuta nell'interesse del familiare non fiscalmente a carico <u>affetto da patologie esenti</u> la cui detrazione non ha trovato capienza nell'imposta lorda da questi dovuta. La detrazione che spetta sulla somma delle spese indicate nei righi E1 ed E2 sarà calcolata da chi presta l'assistenza fiscale (Caf, professionista o sostituto) **solo sulla parte che supera l'importo di 129,11 euro.**	❑ Fatture comprovanti la spesa. ❑ Scontrini comprovanti la spesa. ❑ Documentazione relativa alla patologia esente riconosciuta (tesserino rosa).
Rigo RP3 - Spese sanitarie per persone con disabilità: indicare l'importo delle spese sanitarie sostenute per persone con disabilità e, in particolare: **Spese per i mezzi necessari all'accompagnamento**, deambulazione, locomozione, sollevamento dei portatori di	❑ Fatture comprovanti la spesa. ❑ Scontrini comprovanti la spesa. ❑ Documentazione relativa alla dichiarazione di disabilità emessa dalla idonea Commissione.

handicap e le **spese per sussidi tecnici e informatici** per l'autosufficienza e integrazione dei portatori di *handicap*. *Sono considerati **persone con disabilità** coloro che, avendo una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva che causa difficoltà di apprendimento, relazione o integrazione lavorativa e determina un processo di svantaggio sociale o di emarginazione, e che per tali motivi hanno ottenuto il riconoscimento dalla Commissione medica (istituita ai sensi dell'art. 4 della L. n. 104 del 1992), o da altre commissioni mediche pubbliche che hanno l'incarico di certificare l'invalidità civile, di lavoro, di guerra, ecc.* *I **grandi invalidi di guerra** (art. 14 del T.U. n. 915 del 1978) e le persone a essi equiparate sono considerati persone con disabilità e non sono assoggettati agli accertamenti sanitari della Commissione medica istituita ai sensi dell'art. 4 della L. n. 104 del 1992. In questo caso è sufficiente la documentazione rilasciata agli interessati dai ministeri competenti quando sono stati concessi i benefici pensionistici.* *Le persone con disabilità possono attestare le loro condizioni personali anche con **un'autocertificazione** (dichiarazione sostitutiva di atto notorio, la cui sottoscrizione può non essere autenticata se accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore).*	

Rigo RP4 - Spese sostenute per **l'acquisto di autoveicoli e motoveicoli**, anche se prodotti in serie e adattati per le limitazioni delle capacità motorie dei portatori di *handicap*, o di autoveicoli, anche non adattati, per il trasporto dei non vedenti, sordi, persone con handicap psichico o mentale di gravità tale da avere determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, invalidi con grave limitazione della capacità di deambulazione e persone affette da pluriamputazioni. La **detrazione può essere ripartita in quattro quote annuali di pari importo**: in questo caso indicare nel rigo RP4 l'intero importo della spesa sostenuta e, nell'apposita casella, il numero 1 per segnalare che si vuol fruire della prima rata. La detrazione spetta anche per le **spese di riparazione** che non rientrano nell'ordinaria manutenzione, con esclusione, quindi, dei costi di esercizio (es. il premio assicurativo, il carburante e il lubrificante). Queste spese devono essere sostenute entro quattro anni dall'acquisto e concorrono, insieme al costo di acquisto del veicolo, **al raggiungimento del limite massimo consentito di euro 18.075,99.**	❑ Fatture comprovanti la spesa. ❑ Documentazione relativa all'handicap limitante.
Rigo RP5 - Spesa per l'acquisto del **cane guida** per non vedenti. La detrazione può essere ripartita in quattro rate annuali di pari importo, indicando nell'apposita casella del rigo il numero corrispondente alla rata di cui si vuole fruire e l'intero importo della spesa sostenuta.	❑ Fattura. ❑ Documentazione relativa all'handicap limitante.
Rigo RP8 - Interessi passivi, relativi a oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui garantiti da ipoteca su immobili contratti per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale entro un anno dall'acquisto.	❑ Certificazione degli interessi passivi corrisposti all'istituto di credito e rilasciata dal medesimo. ❑ Atti notarili comprovanti la titolarità di immobili e mutui. ❑ Nel caso di abitazione principale: pezze giustificative comprovanti il cambio di residenza nei termini di legge ai fini della detraibilità e delle agevolazioni "prima casa".
Rigo RP8 – codice 8 - Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui contratti per l'acquisto di abitazioni diverse dalla principale stipulati prima del 1993.	
Rigo RP8 – codice 9 - Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui (anche non ipotecari) contratti nel 1997 per effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e ristrutturazione degli edifici.	
Rigo RP8 – codice 10 - Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dei mutui ipotecari contratti, a partire dal 1998, per la costruzione e la ristrutturazione edilizia di immobili da adibire ad abitazione principale.	

Rigo RP8 – codice 11 - Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per prestiti e mutui agrari di ogni specie.	
Rigo RP8- codice 12- Spese per istruzione diverse da quelle universitarie	❑ Fatture e ricevute relative alle spese sostenute. ❑ Qualora il pagamento sia stato effettuato nei confronti di soggetti terzi attestazione dell'istituto scolastico dalla quale si rilevi la delibera di approvazione e i dati dell'alunno o studente.
Rigo RP8 – codice 13 - Spese di istruzione sostenute per la frequenza di corsi di istruzione secondaria di primo e secondo grado, universitaria, di perfezionamento e/o di specializzazione universitaria, tenuti presso università o istituti pubblici o privati, italiani o stranieri.	❑ Ricevute o quietanze di pagamento recanti gli importi sostenuti a tale titolo nel corso del 2016.
Rigo RP8 – codice 14 - Spese funebri sostenute per il decesso di soggetti anche in assenza di un vincolo di parentela.	❑ Fatture e/o ricevute fiscali riconducibili al funerale: la fattura dell'agenzia di pompe funebri, del fiorista (se la spesa è fatturata a parte), la ricevuta di versamento effettuata al comune per i diritti cimiteriali, le fatture relative agli annunci funebri, ecc.
Rigo RP8 – codice 15 - Spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana.	❑ Fattura o ricevuta rilasciata dal soggetto che ha erogato la prestazione contenente gli estremi anagrafici e il codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento e di quello che presta l'assistenza. ❑ Per le cooperative di servizi e le agenzie interinali la fattura deve recare i dati anagrafici e il codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento, i dati identificativi della cooperativa o dell'agenzia e la specificazione della natura del servizio reso. ❑ Se la spesa è sostenuta in favore di un familiare, nella fattura o ricevuta devono essere indicati anche gli estremi anagrafici e il codice fiscale di quest'ultimo. ❑ Certificazione medica attestante lo stato di non autosufficienza o autocertificazione attestante il possesso della certificazione medica. ❑ Se la spesa è sostenuta in favore di un familiare, autocertificazione attestante che il familiare rientra tra quelli indicati nell'art. 433 c.c.

Rigo RP8 – codice 16 - Spese per attività praticate dai ragazzi. La detrazione riguarda le spese sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, per i ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture e impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica.	Alternativamente: ❑ bollettino bancario o postale; ❑ fattura ricevuta o quietanza di pagamento. Tali documenti devono contenere i seguenti elementi: ❑ la ditta, la denominazione o ragione sociale ovvero cognome e nome (se persona fisica) e la sede ovvero la residenza nonché il codice fiscale, del percettore (associazioni sportive, palestre, ecc.); ❑ la causale del pagamento (iscrizione, abbonamento ecc.); ❑ l'attività sportiva esercitata; ❑ l'importo pagato; ❑ i dati anagrafici del ragazzo praticante l'attività sportiva dilettantistica e il codice fiscale del soggetto che effettua il versamento.
Rigo RP8 – codice 17- Compensi, comunque denominati, pagati a soggetti di **intermediazione immobiliare** per l'acquisto dell'immobile da adibire ad abitazione principale.	❑ Fattura rilasciata dall'Intermediario immobiliare. ❑ Preliminare registrato. ❑ Atto di compravendita da cui risultino i requisiti previsti dalla legge n. 296 del 2006. ❑ Autocertificazione che l'immobile è destinato ad abitazione principale.
Rigo RP8 – codice 18 - Spese sostenute dagli studenti universitari iscritti a un corso di laurea di un'università situata in un Comune diverso da quello di residenza **per canoni di locazione derivanti da contratti stipulati o rinnovati in base alla legge che disciplina le locazioni di immobili** ad uso abitativo (legge 9 dicembre 1998, n. 431), o per canoni relativi ai contratti di ospitalità, nonché agli atti di assegnazione in godimento o locazione, stipulati con enti per il diritto allo studio, università, collegi universitari legalmente riconosciuti, enti senza fini di lucro e cooperative. Per fruire della detrazione l'università deve essere ubicata in un Comune distante almeno 100 chilometri dal Comune di residenza dello studente e comunque in una Provincia diversa oppure nel territorio di uno Stato membro dell'Unione europea o in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo con i quali sia possibile lo scambio di informazioni.	❑ Copia contratto di locazione registrato, stipulato ai sensi della Legge n. 431 del 1998 o contratto di ospitalità o assegnazione in godimento. ❑ Quietanze di pagamento. ❑ Autocertificazione di essere studente universitario e di rispettare i requisiti previsti dalla legge.

Rigo RP8 – codice 20 - Erogazioni liberali in denaro, a favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o da altri eventi straordinari, anche se avvenuti in altri Stati, effettuate esclusivamente tramite: • Onlus; • organizzazioni internazionali di cui l'Italia è membro; • altre fondazioni, associazioni, comitati ed enti il cui atto costitutivo o statuto sia redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata, che prevedano tra le proprie finalità interventi umanitari in favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o da altri eventi straordinari; • amministrazioni pubbliche statali, regionali e locali, enti pubblici non economici; • associazioni sindacali di categoria.	Pagamenti effettuati con versamento postale o bancario, o con carte di debito, carte di credito
Rigo RP8 – codice 21- Erogazioni liberali in denaro effettuate a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche.	Pagamenti effettuati con versamento postale o bancario, o con carte di debito, carte di credito
Rigo RP8 – codice 22 - Erogazioni liberali alle società di mutuo soccorso. Sono tali i contributi associativi versati dai soci alle società di mutuo soccorso che operano per assicurare ai soci un **sussidio nei casi di malattia, di impotenza al lavoro o di vecchiaia o, in caso di decesso, un aiuto alle loro famiglie** (art. 1 della legge 15 aprile 1886, n. 3818).	Pagamenti effettuati con versamento postale o bancario, o con carte di debito, carte di credito.
Rigo RP8 – codice 23 - Erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale.	Pagamenti effettuati con versamento postale o bancario, o con carte di debito, carte di credito.
Rigo RP8 – codice 24 - Erogazioni in denaro, a favore della Società di cultura "La Biennale di Venezia".	Pagamenti effettuati con versamento postale o bancario, o con carte di debito, carte di credito.
Rigo RP8 – codice 25 - Spese relative ai beni soggetti a regime vincolistico. Si tratta delle spese sostenute dai contribuenti obbligati alla manutenzione, protezione o restauro dei beni soggetti a regime vincolistico, secondo le disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) e del DPR 30 settembre 1963, n. 1409, e successive modificazioni, nella misura effettivamente rimasta a carico.	❑ Fatture relative alle spese di manutenzione, protezione e restauro delle cose vincolate effettivamente rimaste a carico del contribuente. ❑ Quando le spese non sono obbligatorie per legge è necessaria apposita certificazione rilasciata dalla competente sovrintendenza entro la data di presentazione della dichiarazione dei redditi oppure apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, relativa alle spese effettivamente sostenute per le quali si ha diritto alla detrazione.

Rigo RP8 – codice 26 - Erogazioni liberali in denaro a favore delle attività culturali ed artistiche.	❑ Ricevuta del versamento bancario o postale da cui risulti anche il beneficiario. ❑ In caso di pagamento con carta di credito, carta di debito o carta prepagata, estratto conto della banca o della società che gestisce tali carte da cui risulti anche il beneficiario. ❑ Nel caso di pagamento con assegno bancario o circolare ovvero nell'ipotesi in cui dalla ricevuta del pagamento effettuato con le modalità in precedenza definite non sia possibile individuare uno degli elementi richiesti, ricevuta rilasciata dal beneficiario dalla quale risulti anche il donante e la modalità di pagamento preventivo di spesa vistato e inviato dalla Soprintendenza al soggetto erogatore e al soggetto beneficiario dell'erogazione.
Rigo RP8 – codice 27 - Erogazioni liberali a favore degli enti dello spettacolo. Si tratta delle erogazioni sostenute a favore di enti o istituzioni pubbliche, fondazioni e associazioni legalmente riconosciute e senza scopo di lucro che svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, effettuate per la realizzazione di nuove strutture, per il restauro e il potenziamento delle strutture esistenti, nonché per la produzione nei vari settori dello spettacolo.	❑ Ricevuta del versamento bancario o postale da cui risulti anche il beneficiario ❑ In caso di pagamento con carta di credito, carta di debito o carta prepagata, estratto conto della banca o della società che gestisce tali carte da cui risulti anche il beneficiario. ❑ Nel caso di pagamento con assegno bancario o circolare ovvero nell'ipotesi in cui dalla ricevuta del pagamento effettuato con le modalità in precedenza definite non sia possibile individuare uno degli elementi richiesti, ricevuta rilasciata dal beneficiario dalla quale risulti anche il donante e la modalità di pagamento utilizzata.
Rigo RP8 – codice 28 - Erogazioni liberali in denaro a favore di fondazioni operanti nel settore musicale. Si tratta delle erogazioni sostenute a favore degli enti di prioritario interesse nazionale operanti nel settore musicale, per i quali è prevista la trasformazione in fondazioni di diritto privato (art. 1 del D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367).	È sufficiente anche la ricevuta rilasciata dalla fondazione. In mancanza occorre la stessa documentazione vista con il codice 27.
Rigo RP8 – codice 29 - Spese veterinarie sostenute per la cura di animali legalmente detenuti per compagnia o per pratica sportiva.	❑ Fatture relative alle prestazioni professionali del medico veterinario. ❑ Scontrini parlanti per l'acquisto dei medicinali. ❑ Autocertificazione attestante che l'animale è legalmente detenuto a scopo di compagnia o per la pratica sportiva.

Rigo RP8 – codice 30 - Spese sostenute dai sordi per i servizi di interpretariato. Si considerano sordi (in base alla Legge 26 maggio 1970, n. 381) i minorati sensoriali dell'udito affetti da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la patologia non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio (Legge n. 95 del 20 febbraio 2006).	❑ Certificazioni fiscali rilasciate dai fornitori dei servizi di interpretariato. ❑ Certificazione relativa al riconoscimento dell'handicap. È possibile autocertificare il possesso della documentazione attestante il riconoscimento della sussistenza delle condizioni personali di disabilità.
Rigo RP8 – codice 31 - Erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro, che appartengono al sistema nazionale d'istruzione (Legge 10 marzo 2000, n. 62), nonché a favore delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e delle università, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e universitaria e all'ampliamento dell'offerta formativa.	❑ Ricevuta del versamento bancario o postale da cui risulti anche il beneficiario. ❑ In caso di pagamento con carta di credito, carta di debito o carta prepagata, estratto conto della banca o della società che gestisce tali carte da cui risulti anche il beneficiario. ❑ Nel caso di pagamento con assegno bancario o circolare ovvero nell'ipotesi in cui dalla ricevuta del pagamento effettuato con le modalità in precedenza definite non sia possibile individuare uno degli elementi richiesti, ricevuta rilasciata dal beneficiario dalla quale risulti anche il donante e la modalità di pagamento utilizzata. Dalle ricevute deve risultare il carattere di liberalità del pagamento (dal 2017).
Rigo RP8 – codice 32 - Contributi versati per il riscatto del corso di laurea dei familiari a carico. Il riscatto degli anni di laurea, pertanto, è possibile anche per le persone che non hanno ancora iniziato l'attività lavorativa e non sono iscritti ad alcuna forma obbligatoria di previdenza.	Ricevute bancarie e/o postali o altro documento che attesti le spese sostenute.
Rigo RP8 – codice 33 - Spese sostenute dai genitori per pagare le rette relative alla frequenza di asili nido, pubblici o privati.	Fattura, bollettino bancario o postale, ricevuta o quietanza di pagamento.

Rigo RP8 – codice 35 - Erogazioni liberali in denaro al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.	❑ Ricevuta del versamento bancario o postale da cui risulti anche il beneficiario. ❑ In caso di pagamento con carta di credito, carta di debito o carta prepagata, estratto conto della banca o della società che gestisce tali carte da cui risulti anche il beneficiario. ❑ Nel caso di pagamento con assegno bancario o circolare ovvero nell'ipotesi in cui dalla ricevuta del pagamento effettuato con le modalità in precedenza definite non sia possibile individuare uno degli elementi richiesti, ricevuta rilasciata dal beneficiario dalla quale risulti anche il donante e la modalità di pagamento utilizzata. Dalle ricevute deve risultare il carattere di liberalità del pagamento (dal 2017).
Rigo RP8 – codice 36 - Premi relativi alle assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni. L'importo da indicare con il codice 36 non deve complessivamente superare 530,00 euro e deve comprendere anche i premi di assicurazione indicati nella sezione "Oneri detraibili" (punti da 341 a 352) della CU/2017 con il codice onere 36.	❑ Quietanze di pagamento dei premi. ❑ Polizza assicurativa per la verifica degli estremi di detraibilità.
RP8 – codice 38 - Premi relativi alle assicurazioni finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave. L'importo per i premi indicati con il codice 38 (assicurazioni finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave), non deve complessivamente superare 750,00 euro al netto dei premi per le assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte o di invalidità permanente (codice 36), e deve comprendere anche i premi di assicurazione indicati nella sezione "Oneri detraibili" (punti da 341 a 352) della CU/2017 con il codice onere 38 e con il codice 36.	❑ Quietanze di pagamento dei premi. ❑ Polizza assicurativa per la verifica degli estremi di detraibilità. Se dalla documentazione rilasciata dalla compagnia di assicurazione non risulta la condizione di disabilità del beneficiario, è necessaria un'autocertificazione che attesti che il beneficiario del contratto di assicurazione è un disabile in situazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104 del 1992, accertata con le modalità di cui all'art. 4 della medesima legge, in possesso della relativa documentazione.
Rigo RP8 – codice 39 - Premi relativi alle assicurazioni aventi per oggetto il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana. L'importo per i premi indicati con il codice 39 (premi per le assicurazioni aventi ad oggetto il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti quotidiani) non deve complessivamente superare 1.291,14 euro, al netto dei premi per le assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte o di invalidità permanente (codice 36) e dei premi per le assicurazioni finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave (codice 38), e deve comprendere anche i premi di assicurazione indicati nella sezione "Oneri detraibili" (punti da 341 a 352) della Certificazione Unica con il codice onere 39.	❑ Quietanze di pagamento dei premi. ❑ Polizza assicurativa per la verifica degli estremi di detraibilità.
Rigo RP8 – codice 99 - Altre spese per le quali spetta la detrazione d'imposta del 19 per cento.	

RP 14 – Spese per canoni di leasing di immobile da adibire ad abitazione principale. Dall'imposta lorda si detrae un importo pari al 19 per cento dei canoni e dei relativi oneri accessori, nonché del costo di acquisto a fronte dell'esercizio dell'opzione finale, derivanti da contratti di locazione finanziaria su unità immobiliari, anche da costruire, da adibire ad abitazione principale entro un anno dalla consegna, pagati da soggetti che non sono titolari di diritti di proprietà, neanche pro-quota, su immobili a destinazione abitativa. La detrazione spetta alle condizioni già previste per la detrazione degli interessi passivi pagati su mutui ipotecari contratti per l'acquisto dell'abitazione principale**.**	❑ Contratto di leasing abitativo. ❑ Verbale di consegna. ❑ Documentazione attestante il pagamento dei costi di stipula del contratto di leasing. ❑ Quietanza di pagamento del canone rilasciata dall'ente Concedente. ❑ Autocertificazione con la quale il contribuente dichiara la sussistenza dei requisiti soggettivi richiesti (quali: la destinazione dell'immobile ad abitazione principale, entro i termini previsti dalla data della consegna, il mantenimento nell'anno della dimora abituale, la non titolarità, al momento di stipula del contratto, di diritti di proprietà su altri immobili a destinazione abitativa, la condizione reddituale al momento della stipula). ❑ Atto di acquisto – Pagamento del riscatto.
RP71 - Detrazioni per canoni di locazione relativi ad alloggi adibiti ad abitazione principale. ❑ Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale. ❑ Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale locati con contratti in regime convenzionale. ❑ Detrazione per canoni di locazione spettante ai giovani per l'abitazione principale. ❑ Detrazione per gli inquilini di alloggi sociali adibiti ad abitazione principale.	❑ Contratto di locazione registrato. ❑ Autocertificazione nella quale si attesti che l'immobile è utilizzato come abitazione principale.
Rigo RP72 - Lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro. ❑ Anno trasferimento residenza ….	❑ Contratto di locazione registrato. ❑ Contratto di lavoro dipendente, ovvero CU/2017 attestante la qualifica di lavoratore dipendente. ❑ Autocertificazione nella quale si attesti la residenza, che l'immobile è utilizzato come abitazione principale e che risultano rispettate tutte le condizioni previste per beneficiare della detrazione

RP73 - Detrazione per l'affitto di terreni agricoli ai giovani È prevista una detrazione dall'imposta lorda, nella misura del 19 per cento, delle spese sostenute dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (requisito dell'iscrizione alla previdenza agricola) di età inferiore ai 35 anni per il pagamento di canoni di affitto dei terreni agricoli. La detrazione spetta nel limite di euro 80 (canone annuo euro 421,05 x 19% = euro 80) per ciascun ettaro di terreno affittato, e fino ad un importo massimo di euro 1.200 (canone annuo euro 6.318 x19% = euro 1.200). Qualora l'importo della detrazione per i canoni di affitto sia superiore all'imposta lorda, diminuita delle detrazioni spettanti per carichi di famiglia (art. 12 del TUIR) e spese di produzione (art. 13 del TUIR), per la quota di detrazione che non ha trovato capienza nell'imposta lorda è riconosciuto un credito d'imposta secondo le modalità definite nel DM 11.02.2008.	❑ Contratto di locazione redatto in forma scritta. ❑ Autocertificazione iscrizione alla gestione separata Inps ex SCAU.
RP81 - Detrazione per le spese di mantenimento dei cani guida	❑ Documentazione attestante il possesso del cane guida. ❑ Certificato d'invalidità che attesti la condizione di non vedente rilasciato da una commissione medica pubblica. È possibile autocertificare il possesso della documentazione attestante il riconoscimento della sussistenza delle condizioni personali di disabilità.
RP83 – Altre detrazioni ❑ Codice "1" Detrazione per le borse di studio assegnate dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano; ❑ Codice "2" Detrazione per le donazioni all'ente ospedaliero "Ospedali Galliera di Genova"	❑ Documentazione attestante l'importo della borsa di studio assegnata dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano (in caso di codice 1). ❑ Ricevute delle donazioni effettuate dalle quali si evinca la motivazione della donazione (in caso di codice 2).

ONERI DETRAIBILI AL 26%	
TIPOLOGIA	**DOCUMENTAZIONE NECESSARIA**
RIGO RP8 – codice 41 - Erogazioni liberali in denaro a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), delle iniziative umanitarie, religiose o laiche, gestite da fondazioni, associazioni, comitati ed enti individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, nei Paesi non appartenenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).	Pagamenti effettuati con versamento postale o bancario, o con carte di debito, carte di credito oppure ricevuta (dell'ente) attestante l'erogazione.
RIGO RP8 – codice 42 - Erogazioni liberali in denaro in favore dei partiti politici iscritti nella prima sezione del registro nazionale di cui all'art. 4 del DL 28 dicembre 2013, n.149.	
ONERI DEDUCIBILI	
TIPOLOGIA	**DOCUMENTAZIONE**

	NECESSARIA
Rigo RP21 - Contributi previdenziali e assistenziali Indicare l'importo dei <u>contributi previdenziali e assistenziali obbligatori e volontari</u> versati all'ente pensionistico di appartenenza. La deduzione spetta anche se gli oneri sono stati sostenuti per i familiari fiscalmente a carico. Rientrano tra queste spese anche: - i **contributi agricoli unificati versati all'Inps – Gestione ex Scau** – per costituire la propria posizione previdenziale e assistenziale (è indeducibile la parte dei contributi che si riferisce ai lavoratori dipendenti); - i **contributi versati per l'assicurazione obbligatoria Inail contro gli infortuni domestici** (c.d. assicurazione casalinghe); - i **contributi previdenziali e assistenziali versati facoltativamente all'ente pensionistico di appartenenza**, compresi quelli per la ricongiunzione di periodi assicurativi, per il riscatto degli anni di laurea (sia ai fini pensionistici sia ai fini della buonuscita), per la prosecuzione volontaria e per il cosiddetto "**fondo casalinghe**".	Copia dei pagamenti effettuati
Rigo RP22 - Assegno periodico corrisposto al coniuge – Assegni periodici corrisposti al coniuge, anche se residente all'estero in seguito alla separazione legale ed effettiva o allo scioglimento o annullamento o alla cessazione degli effetti civili del matrimonio come indicato nel provvedimento dell'autorità giudiziaria.	❑ Codice fiscale del coniuge al quale sono corrisposti gli assegni. ❑ Bonifici ovvero ricevute rilasciate dal soggetto che ha percepito la somma per verificare gli importi effettivamente versati nel 2016 o dal contratto d'affitto o dalla documentazione da cui risulti l'importo delle spese condominiali, nonché dalla documentazione comprovante l'avvenuto versamento. ❑ Sentenza di separazione/divorzio per la verifica che nell'assegno non siano inclusi i figli.
Rigo RP23 - Contributi per gli addetti ai servizi domestici e familiari - Indicare i contributi previdenziali e assistenziali versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale o familiare (es. colf, baby-sitter e assistenti delle persone anziane), per la parte a carico del datore di lavoro.	❑ Bollettini relativi al pagamento dei contributi. ❑ Voucher di lavoro.
Rigo RP24 - Contributi ed erogazioni a favore di istituzioni religiose - Erogazioni liberali in denaro a favore di varie istituzioni religiose.	❑ Ricevute rilasciate dalle istituzioni religiose. ❑ Versamenti in c/c postale, bancario o carta di credito.

Rigo RP25 - Spese mediche e di assistenza specifica per le persone con disabilità	❑ Fatture comprovanti la spesa sostenuta recanti il nominativo e codice fiscale dell'assistito. ❑ Certificazione relativa al riconoscimento dell'handicap (oppure autocertificazione). ❑ Autocertificazione che attesti che le spese sono sostenute per uno dei familiari indicati all'art. 433 C.C. e, qualora la fattura/ricevuta fiscale risulti intestata solo al soggetto portatore di handicap, annotazione sul documento della quota di spesa sostenuta. ❑ Eventuale prescrizione medica (solo per spese di Ippoterapia e musicoterapia).

Rigo RP26 - Altri oneri deducibili I **codici** che identificano gli oneri da indicare in questi righi sono: - '6' per i **contributi versati ai fondi integrativi del Servizio Sanitario Nazionale** per un importo complessivo non superiore a 3.615,20 euro. Nella verifica di tale limite concorre anche l'importo indicato nel punto 441 della Certificazione Unica 2016, che è già stato dedotto dal datore di lavoro e che non deve pertanto essere indicato in questo rigo. - '**7'** per i **contributi, le donazioni e le oblazioni erogate alle organizzazioni non governative (ONG)** riconosciute idonee, che operano nel campo della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo. - '**8'** per le **erogazioni liberali in denaro o in natura a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale**, di associazioni di promozione sociale e di alcune fondazioni e associazioni riconosciute. Queste liberalità possono essere dedotte se erogate in favore di: - ONLUS (art. 10, commi 1, 8 e 9 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460); - APS iscritte nel registro nazionale (art. 7, commi 1 e 2, della Legge 7 dicembre 2000, n. 383); - fondazioni e associazioni riconosciute che hanno per oggetto statutario la tutela, la promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico (Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42); - fondazioni e associazioni riconosciute che hanno per scopo statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, individuate dal D.P.C.M. 15 aprile 2011 (pubblicato sulla G.U. 3 agosto 2011, n. 179) e dal D.P.C.M. 18 aprile 20163 2013 2013 (pubblicato sulla G.U. 3 agosto 2013, n. 181).	Quietanze comprovanti i pagamenti avvenuti

- **9**' per le **erogazioni liberali in denaro a favore di enti universitari, di ricerca pubblica e vigilati, nonché degli enti parco regionali e nazionali**. Queste liberalità possono essere dedotte se erogate in favore di: ↘ università e fondazioni universitarie; ↘ istituzioni universitarie pubbliche; ↘ enti di ricerca pubblici ed enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, compresi l'Istituto superiore di sanità e l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro; ↘ enti parco regionali e nazionali. - '**12**' per **erogazioni liberali, donazioni e altri atti a titolo gratuito a favore di trust o fondi speciali.** A decorrere dall'anno d'imposta 2016, le erogazioni da parte di soggetti privati a Trust o a Fondi speciali sono deducibili nei limiti del 20 per cento del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di euro 100.000. In merito ai Fondi speciali è previsto che questi siano composti da beni sottoposti a vincolo di destinazione e disciplinati con contratto di affidamento fiduciario anche a favore di ONLUS riconosciute come persone giuridiche, che operano nel settore della beneficenza. - "13" per **Contributi versati a casse di assistenza sanitaria con fini esclusivamente assistenziali.**	
Rigo RP26 – codice 21 - Altri oneri deducibili Rientrano tra gli oneri deducibili da indicare con questo codice, se non dedotti nella determinazione dei singoli redditi che concorrono a formare il reddito complessivo: • gli assegni periodici (rendite, vitalizi, ecc.) corrisposti dal dichiarante in forza di testamento o di donazione modale e, nella misura in cui risultano da provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gli assegni alimentari corrisposti ai familiari indicati nell'art. 433 del c.c.; • i canoni, livelli, censi e altri oneri gravanti sui redditi degli immobili che concorrono a formare il reddito complessivo, compresi i contributi ai consorzi obbligatori per legge o in dipendenza di provvedimenti della pubblica amministrazione, esclusi i contributi agricoli unificati.	

Sono deducibili anche i contributi obbligatori relativi ad immobili non locati e non affittati, il cui reddito non concorre al complessivo in conseguenza dell'effetto di sostituzione dell'Irpef da parte dell'Imu, sempreché il contributo obbligatorio non sia stato già considerato nella determinazione della rendita catastale. La deduzione dei contributi ai consorzi obbligatori non è invece ammessa in relazione agli immobili ad uso abitativo locati con opzione per la cedolare secca (vedi Risoluzione n. 44/E del 4 luglio 2013); • le indennità per perdita dell'avviamento corrisposte per disposizioni di legge al conduttore in caso di cessazione della locazione di immobili urbani adibiti per usi diversi da quello di abitazione; • il 50 per cento delle imposte sul reddito dovute per gli anni anteriori al 1974 (esclusa l'imposta complementare) iscritte nei ruoli la cui riscossione ha avuto inizio nel 2016 (art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 42 del 1988); • le somme che non avrebbero dovuto concorrere a formare i redditi di lavoro dipendente e assimilati e che invece sono state assoggettate a tassazione; • le erogazioni liberali per oneri difensivi dei soggetti che fruiscono del patrocinio a spese dello Stato; • le somme corrisposte ai dipendenti chiamati ad adempiere funzioni presso gli uffici elettorali in ottemperanza alla legge; • il 50 per cento delle spese sostenute dai genitori adottivi per l'espletamento delle procedure di adozione di minori stranieri.	Pezze giustificative della spesa sostenuta
Righi da RP27 a RP31 - Contributi e premi per forme pensionistiche complementari e individuali: in questi righi vanno indicati i contributi versati alle forme pensionistiche complementari, relativi sia a fondi negoziali sia a fondi individuali.	❑ Modello di Certificazione Unica. ❑ Ricevuta di versamento dei contributi.
RP32 - Spese per l'acquisto o la costruzione di abitazioni date in locazione Per l'acquisto o costruzione di immobili abitativi da destinare alla locazione è riconosciuta al proprietario una deduzione dal reddito complessivo in relazione alla quota di proprietà.	❑ Contratto di acquisto dell'immobile per verificare la classificazione catastale, i vincoli temporali previsti e l'importo (spesa sostenuta per l'acquisto) riportato sull'atto.

L'agevolazione riguarda: • l'acquisto, dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2017, di unità immobiliari a destinazione residenziale di nuova costruzione, invendute al 12 novembre 2014; • l'acquisto, dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2017, di unità immobiliari a destinazione residenziale oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia, o di restauro e di risanamento conservativo; • la costruzione, da ultimarsi entro il 31 dicembre 2017, di unità immobiliari a destinazione residenziale su aree edificabili già possedute dal contribuente prima dell'inizio dei lavori o sulle quali sono già riconosciuti diritti edificatori e per le quali, prima del 12 novembre 2014, sia stato rilasciato il titolo abilitativo edilizio, comunque denominato. Per fruire dell'agevolazione l'immobile deve essere destinato, entro sei mesi dall'acquisto alla locazione per almeno otto anni. Se l'acquisto è avvenuto prima del 3 dicembre 2015, il periodo di sei mesi decorre da tale data. Nel caso di costruzione di unità immobiliari il periodo di sei mesi decorre dal rilascio del certificato di agibilità o dalla data di formazione del silenzio assenso al rilascio di tale certificato.	❑ Certificazione relativa alle spese connesse all'acquisto: imposte pagate in relazione all'acquisto, IVA, onorario per la stipula dell'atto. ❑ Contratto di mutuo per verificare la data di stipula, l'importo del mutuo e che lo stesso sia stato concesso per l'acquisto dell'unità abitativa. ❑ Quietanze di pagamento delle rate, o attestazione di pagamento rilasciata dalla banca, con specifica distinzione della quota interessi versata. ❑ Fattura/e dell'impresa esecutrice dei lavori. ❑ Attestati di edificabilità. ❑ Attestato di abitabilità o documentazione equivalente

RP33 - Somme restituite al soggetto erogatore	❑ CU 2017 codice CG o Attestazione del percettore che certifichi la restituzione della somma (per le somme indicate nella colonna 1). ❑ 730/2016 o Unico 2016 (per le somme indicate nella colonna 2) e autocertificazione attestante la mancata deduzione di tale somme da parte del sostituto.

DETRAZIONE SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO **(50% per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 in poi, su un tetto massimo di spesa di € 96.000 per unità immobiliare)**
☐ Interventi di **manutenzione straordinaria sulle singole unità immobiliari residenziali** di qualsiasi categoria catastale, anche rurali e sulle loro pertinenze; ☐ interventi di **manutenzione ordinaria e straordinaria sulle parti comuni di edifici residenziali**; ☐ interventi di **restauro e risanamento conservativo**; ☐ interventi necessari alla **ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi,** a condizione che sia stato dichiarato lo stato di emergenza; ☐ interventi finalizzati alla **cablatura degli edifici**, al contenimento dell'inquinamento acustico, all'esecuzione di opere interne, all'adozione di **misure messa in sicurezza statica e antisismica degli edifici**; con riguardo alle spese sostenute dal 4 agosto 2013 al 31 dicembre 2014 per gli interventi relativi al**l'adozione di misure antisismiche e all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza statica** (articolo 16-bis, comma 1, lettera i, del TUIR), le cui procedure autorizzatorie sono **attivate dopo il 4 agosto 2013**, **su edifici ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità (zone 1 e 2)** di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, riferite a **costruzioni adibite ad abitazione principale** (nella quale il contribuente o i suoi familiari dimorano abitualmente) o ad attività produttive, la **detrazione d'imposta** spetta nella misura più elevata del **65%,** fino ad un ammontare complessivo di spesa non superiore a **96.000 euro per unità immobiliare**; ☐ interventi relativi alla **realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali**, anche a proprietà comune; ☐ ulteriori interventi quali, ad esempio, quelli di **bonifica dall'amianto** o quelli finalizzati alla **prevenzione di atti illeciti da parte di terzi o all'eliminazione delle barriere architettoniche**, oppure interventi di esecuzione di opere volte ad evitare gli infortuni domestici;

- ☐ interventi finalizzati al conseguimento di risparmi energetici, compresa **l'installazione di impianti basati sull'impiego delle fonti rinnovabili di energia**, tra i quali rientrano gli impianti **fotovoltaici** per la produzione di energia elettrica.

IMPORTANTE: Per fruire dell'agevolazione fiscale è necessario conservare ed esibire:

⇨ copia dei pagamenti effettuati con bonifico bancario o postale da cui risultino:

- ✓ causale del versamento (per le spese sostenute dal 1° gennaio 2012 va indicato l'art. 16-bis del TUIR);
- ✓ codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento;
- ✓ codice fiscale o numero di partita Iva del beneficiario del pagamento;

☐ le fatture e lericevute fiscali relative alle spese sostenute.

Inoltre, occorre fornire i dati catastali identificativi degli immobili oggetto di interventi:

DETRAZIONE SPESE PER L'ARREDO DI IMMOBILI RISTRUTTURATI

- ☐ (50% per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 in poi, su un tetto massimo di spesa di € 10.000 per unità immobiliare)

- ☐ Acquisto (anche con finanziamento a rate) di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+, nonché A per i forni, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione.
- ☐ (le spese sono computate indipendentemente dall'importo delle spese sostenute per i lavori di ristrutturazione)

Per fruire dell'agevolazione fiscale è necessario conservare ed esibire la documentazione attestante l'effettivo pagamento:

- ☐ ricevute dei bonifici;
- ☐ ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o di debito o documentazione di addebito sul conto corrente;
- ☐ fatture di acquisto dei beni con la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti.

BONUS MOBILI GIOVANI COPPIE

- ☐ (50% per le spese sostenute per l'acquisto di mobili nuovi destinati ad arredare l'abitazione principale; va calcolata su un importo massimo di 16.000 euro e va ripartita in 10 quote annuali di pari importo).

- ☐ Le giovani coppie che entro il 31 dicembre 2016 hanno acquistato l'immobile da adibire ad abitazione principale, possono usufruire di del c.d. bonus mobili[1]. L'agevolazione consiste in una detrazione dall'Irpef del 50% delle spese sostenute per l'acquisto di mobili nuovi destinati ad arredare l'abitazione acquistata. I mobili devono essere

[1] Rientrano nell'agevolazione, per esempio:
letti, armadi, cassettiere, librerie, scrivanie, tavoli, sedie, comodini, divani, poltrone, credenze, materassi e apparecchi di illuminazione che costituiscono un necessario completamento dell'arredo dell'immobile.

acquistati nell'anno 2016. ☐ Coppia che risulta coniugata nel 2016. ☐ Coppia convivente more uxorio da almeno tre anni.
In particolare, per avere l'agevolazione: ☐ l'unità immobiliare deve essere acquistata negli anni 2015 e 2016; ☐ l'immobile va destinato ad abitazione principale di entrambi i componenti la giovane coppia e tale destinazione deve risultare nell'anno 2016; ☐ per gli immobili acquistati nel 2016, tuttavia, la destinazione ad abitazione principale può avvenire entro il termine di presentazione del modello Unico Persone fisiche 2017 (dichiarazione dei redditi del 2016); ☐ l'acquisto può essere effettuato sia da entrambi i componenti la coppia sia da uno solo di essi. In quest'ultimo caso, però, è necessario che l'abitazione sia acquistata dal componente che nell'anno 2016 non abbia superato il 35° anno di età.
☐ In presenza di una coppia convivente more uxorio la convivenza deve durare da almeno tre anni; tale condizione deve risultare soddisfatta nell'anno 2016 ed essere attestata o dall'iscrizione dei due componenti nello stesso stato di famiglia o mediante un'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
Modalità di pagamento:
☐ bonifico; ☐ carta di debito; ☐ carta di credito[2].
Documenti da conservare:
☐ ricevuta del bonifico; ☐ ricevuta di avvenuta transazione (per i pagamenti con carta di credito o di debito); ☐ documentazione di addebito sul conto corrente; ☐ fatture di acquisto (in cui sono indicate la natura, la qualità e la quantità dei beni e dei servizi acquistati) o scontrini parlanti.

DETRAZIONE IRFE DELL'IVA SUGLI IMMOBILI ☐ (50% dell'Iva pagata sull'acquisto di immobili residenziali in 10 quote annuali).
☐ Detrazione IRPEF fino alla concorrenza del suo ammontare, del 50 % dell'importo corrisposto per il pagamento dell'IVA in relazione all'acquisto, effettuato entro il 31 dicembre 2016, di unità immobiliari a destinazione residenziale, di classe energetica A o B, cedute dalle imprese costruttrici e ristrutturatrici delle stesse
☐ Acquisto da impresa costruttrice

[2] Non è consentito, invece, effettuare il pagamento con assegni bancari, contanti o altre modalità. Se il pagamento è disposto con bonifico bancario o postale, non è necessario utilizzare quello (soggetto a ritenuta) appositamente predisposto da banche e Poste italiane S.p.A. per le spese di ristrutturazione edilizia. Stesse modalità devono essere osservate per il pagamento delle spese di trasporto e montaggio dei beni.
In caso di Pagamento con carte di credito o carte di debito la data di pagamento è quella del giorno di utilizzo della carta da parte del titolare (indicata nella ricevuta telematica di avvenuta transazione) e non quella del giorno di addebito sul conto corrente.

- ☐ Acquisto da impresa ristrutturatrice
- ☐ Acquisto di solo immobile
- ☐ Acquisto di immobile + relativa pertinenza
- ☐ Acquisto pertinenza contestuale a quello dell'unita abitativa
- ☐ L'atto di acquisto da evidenza del vincolo pertinenziale

TRATTAMENTO DEGLI ACCONTI

- ☐ Con riguardo all'IVA versata per l'acconto corrisposto nel 2015, si precisa che la detrazione IRPEF in commento, in vigore dal 1° gennaio 2016, prevede che l'acquirente possa considerare in detrazione il "50% dell'importo corrisposto per il pagamento dell'IVA in relazione all'acquisto" di unità immobiliari effettuato o da effettuare "entro il 31 dicembre 2016". Ne consegue che, ai fini della detrazione ed in applicazione del principio di cassa, è necessario che il pagamento dell'IVA avvenga nel periodo di imposta 2016. Pertanto non è possibile fruire della detrazione con riferimento all'Iva relativa agli acconti corrisposti nel 2015, anche se il rogito risulta stipulato nell'anno 2016
- ☐ Cumulo con altre agevolazioni
- ☐ All'importo dell'IVA per la quale il contribuente abbia fruito della nuova detrazione, non può essere applicata l'agevolazione prevista per le spese sostenute per l'acquisto o assegnazione di immobili facenti parte di edifici ristrutturati o quella prevista per l'acquisto di box o posti auto pertinenziali. Ciò perché non è possibile far valere due agevolazioni sulla medesima spesa.

DETRAZIONE SPESE LEASING ABITATIVO

- ☐ Detraibilità nella misura del 19% dei costi relativi al contratto di locazione finanziaria e del costo dell'eventuale riscatto avente ad oggetto l'abitazione principale.
- ☐ I canoni e i relativi oneri accessori, per un importo non superiore a 8.000.
- ☐ Il costo di acquisto dell'immobile all'eventuale esercizio dell'opzione finale, fino a un importo massimo di 20.000.ricevute dei bonifici.
- ☐ Dati anagrafici del contribuente
- ☐ Età del contribuente alla data di stipula del contratto[3]_____
- ☐ Reddito posseduto nel 2016_____
- ☐

Oneri accessori

- ☐ Spese di istruttoria per la concessione del leasing _____
- ☐
- ☐ Commissione spettante per l'attività di intermediazione_____
- ☐ Costi perizia tecnica_____

[3] Per i soggetti di età pari o superiore a 35 anni, fermo restando il rispetto dei limiti reddituali di 55.000 euro, la detraibilità è dimezzata, e di conseguenza i limiti saranno individuabili per la parte corrispondente alla metà di quanto sopra indicato., ossia 4.000 euro per i canoni di locazione e 10.000 per il costo di acquisto. il requisito anagrafico, cosi come quello reddituale, rileva solo al momento della stipula del contratto.

- ☐ Costi di stipula del contratto_____[4]

SCHOOL-BONUS

Per le erogazioni liberali in denaro destinate agli investimenti in favore degli istituti del sistema nazionale di istruzione (dunque, scuole statali e scuole paritarie private e degli enti locali: art. 1 L. 62/2000) per:

- ☐ la realizzazione di nuove strutture scolastiche;
- ☐ la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti;
- ☐ il sostegno a interventi che migliorino l'occupabilità degli studenti,
- ☐ alle persone fisiche,
- ☐ agli enti non commerciali e
- ☐ ai soggetti titolari di reddito d'impresa

spetta un credito d'imposta pari al 65% delle erogazioni effettuate nel 2016 e 2017 e al 50% per quelle disposte nel 2018 ripartito in tre quote annuali di pari importo. L'importo massimo ammesso all'agevolazione fiscale è pari a € 100 mila per ciascun periodo d'imposta.

- ☐ importo versato_____
- ☐ detrazione spettante_____
- ☐ anno di effettuazione del versamento_____
- ☐ 1 rata
- ☐ Rate successive alla prima;
- ☐ codice fiscale delle istituzioni scolastiche beneficiarie;
- ☐ Codice della finalità alla quale è vincolata ciascuna erogazione, scelto tra i seguenti:
- ☐ C1: realizzazione di nuove strutture scolastiche;
- ☐ C2: manutenzione e potenziamento di strutture scolastiche esistenti;
- ☐ C3: sostegno a interventi che migliorino l'occupabilità degli studenti;
- ☐ codice fiscale delle persone fisiche o degli enti non commerciali o dei soggetti titolari di reddito d'impresa che effettuano la donazione;

La parte della quota annuale non utilizzata è fruibile negli anni successivi ed è riportata in avanti nelle dichiarazioni dei redditi.

[4] Con riferimento agli oneri accessori si precisa che, analogamente a quanto previsto in caso di mutuo, non sono detraibili gli oneri sostenuti per l'eventuale stipula di contratti di assicurazione sugli immobili. Ugualmente, non sono riconosciuti gli eventuali costi di intermediazione sostenuti dalla parte concedente il finanziamento per l'individuazione ed il reperimento dell'immobile richiesto dalla parte conduttrice, ribaltati sulla stessa

Altre condizioni da rispettare:

- ☐ Il credito d'imposta spetta a condizione che le somme siano versate all'entrata del bilancio dello Stato sul capitolo n. 3626, denominato «Erogazioni liberali in denaro per gli investimenti in favore degli istituti del sistema nazionale di istruzione, per la realizzazione di nuove strutture scolastiche, la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti e per gli interventi a sostegno dell'occupabilità degli studenti da riassegnare ad apposito fondo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 1, comma 148, della legge 13 luglio 2015, n. 107», appartenente al capo XIII dell'entrata, codice IBAN: IT40H0100003245348013362600.

DETRAZIONE SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO

(65% per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 in poi)

☐ **Riqualificazione energetica**	☐ **Installazione di pannelli solari**
☐ **Interventi sull'involucro degli edifici**	☐ **Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale** (dal 1° gennaio 2012 vi sono compresi anche gli interventi di sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria)
☐ **acquisto e posa in opera di schermature solari**	☐ **acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili**
☐ **acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per controllo da remoto**	

Per fruire dell'agevolazione fiscale è necessario conservare ed esibire l'asseverazione del tecnico abilitato, l'attestato di certificazione (o qualificazione) energetica, la scheda informativa, la ricevuta dell'invio della documentazione all'ENEA, le fatture o le ricevute fiscali relative alle spese effettuate e le ricevute del bonifico che attesta il pagamento.

Se gli interventi riguardano parti comuni di edifici, deve essere acquisita e conservata copia della delibera assembleare e della tabella millesimale di ripartizione delle spese.

È inoltre riconosciuta la detrazione del 65 per cento delle spese sostenute nel 2016 per l'acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti di riscaldamento e/o produzione acqua calda e/o climatizzazione delle unità abitative

Distinti saluti